

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinvocabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'Opera Pia Casa delle Fanciulle "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT), approvato con D.P. n. 1001 del 18.06.1963, il quale prevede che l'Istituto è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, compreso il Presidente, di cui quattro nominati dall'Arcivescovo pro-tempore di Catania, due dal Sindaco, ed uno dal Prefetto di Catania;

VISTI i DD.A A. nn. 931 del 24.4.2015, 2048 del 4.9.2015 e 454 dell' 8.3.2016. con i quali è stato nominato Commissario Straordinario il dr. Carmelo Parrino con il compito specifico di procedere alla modifica dello statuto in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 5, nonché di valutare l'avvio della fusione dell' I.P.A.B. Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" con le II.PP.A.B. "Fondazione Casa dei Bambini Sangiorgio Gualtieri" e "Casa di Ospitalità per Indigenti" tutte di di Adrano (CT);

VISTA la Deliberazione n. 22 del 24.7.2015 dell'Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT) con la quale il commissario straordinario dr. Carmelo Parrino ha provveduto alla modifica dello statuto dell'Ente, nonché la nota prot. n. 31843 del 2.10.2015 con la quale sono stati richiesti chiarimenti in merito alla suddetta deliberazione;

RILEVATO che, l'Ente con nota prot. n. 136 del 23.10.2015 ha provveduto alle modifiche statutarie richieste;

RILEVATO che il Consiglio Comunale di Adrano (CT), appositamente interpellato con nota prot. n. 1944 del 25.01.2016 in ordine alla modifica statutaria, non avendo espresso alcun parere, entro il prescritto termine di giorni trenta, è da considerarsi assenziente, ai sensi dell'art. 62 della Legge n. 6972/1890;

VISTA la deliberazione n. 18 del 25.3.2016 del commissario straordinario dell'Istituto Assistenziale "Gesù Giuseppe e Maria" di Adrano (CT) avente per oggetto: "Disponibilità alla fusione dell'IPAB Casa delle fanciulle Gesù Giuseppe e Maria di Adrano (CT) con le II.PP.A.B. Casa di Ospitalità per Indigenti e Fondazione Casa dei Bambini Sangiorgio Gualtieri di Adrano (CT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 1, della L.R. 9 maggio 1986, n. 22";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Adrano (CT) n. 41 del 5.7.2016, trasmessa a questo Dipartimento in data 19.8.2016 ed acquisita al prot. n. 26425 del 22.8.2016, con la quale è stato espresso parere favorevole alla proposta fusione delle tre II.PP.A.B. del territorio di Adrano, ai sensi dell'art. 62 della Legge n. 6972/1890;

VISTO il D.A. n. 2014 del 28.7.2016. con il quale il dr. Leonardo Roccella è stato nominato commissario straordinario dell' IPAB Istituto Assistenziale Gesù Giuseppe e Maria di Adrano (CT) per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché per la prosecuzione dell'iter procedurale della fusione;

VISTA la nota prot. n. 28660 del 19.9.2016 del Vescovo di Catania, Rev. S. E. Mons. Salvatore Gristina, rappresentato dagli Avv.ti Fundarò Antonina e Germanà Alfredo, con la quale lo stesso chiede a questa Amministrazione il riesame, e l'annullamento in autotutela degli atti già posti in essere relativi al procedimento di modifica dello statuto dell'Ente, nonché di fusione della stessa IPAB Istituto Assistenziale Gesù Giuseppe e Maria di Adrano (CT) con le II.PP.A.B. "Fondazione Casa dei Bambini Sangiorgio Gualtieri" e "Casa di Ospitalità per Indigenti", ed inoltre chiede *"di volere nominare Commissario straordinario (e/o modificare e/o integrare l'eventuale decreto assessoriale di nomina già intervenuto) al solo ed esclusivo fine di deliberare la modifica dello Statuto attualmente vigente, nella sola parte in cui prevede la presenza di sette membri del C.di A. e dunque all'esclusivo fine di ridurre a cinque i membri del C. di A., ma con il preciso vincolo ed obbligo di mantenere e rispettare l'assetto originale delle maggioranze e dunque, la prevalenza numerica dei membri di nomina dell'Arcivescovo di Catania al fine di consentire l'immediato ripristino del C.di A., che potrà così deliberare la richiesta di riconoscimento della natura privata"*;

VISTA la nota prot. n. 33195 del 21.10.2016 di richiesta parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, relativa alla problematica del riconoscimento della natura giuridica privata delle II.PP.A.B. in relazione alle finalità scaturenti dalle tavole di fondazione;

VISTA la successiva nota prot. n. 34090 del 28.10.2016 di richiesta parere all' Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana;

RITENUTO pertanto, di procedere alla nomina di un commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e con il compito di approvare la modifica dello statuto relativamente alla riduzione del numero dei componenti del C.di A., rispettando l'assetto originario delle maggioranze;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. ZAMPINO SANTO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Istituto Assistenziale Gesù Giuseppe e Maria di Adrano (CT), per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di cui in premessa.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART.3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 11 GEN. 2017

L'ASSESSORE
On. le Gianluca Antonello Micciché

